

MUSEO FRANCESCO
DIOCESANO GONZAGA



MARINO IOTTI *“racconti”*

9/31 marzo 2024

Marino Iotti (Reggio Emilia 1954)

Continua incessante la ricerca di Marino Iotti all'interno dei codici misteriosi della pittura. La sua scelta nel campo astratto non rinuncia però del tutto al grande patrimonio della figurazione e vediamo qua e là comparire vegetazioni, fiori, accenni di figura, sempre però profondamente innervati nel flusso del colore, vero protagonista del quadro. La natura del resto rimane la grande maga incantatrice che guida i giorni e i dipinti. I quadri di Iotti costituiscono delle dediche o delle forme di riconoscenza al bosco, allo splendore del mattino o al fiore del melo anche se non ricorre alla verosimiglianza o all'imitazione del visibile. Tutto il trasporto di sentimento e memoria, che è sostanziale nei suoi quadri è affidato al colore che struttura lo spazio e al segno che costruisce il racconto. È questo il suo progetto: dar vita a un'immagine non riscontrabile in natura, capace di catturare la nostra attenzione, liberando un'emozione profonda. Il quadro si struttura, acquisisce un suo respiro, germoglia quando ogni parte dice qualcosa di sé, senza perdere l'armonia della coralità. Il quadro è un organismo dunque coordinato che deve avere un carattere esclusivo e insostituibile con dentro una storia segreta da raccontare. E Marino Iotti lo sa fare con sincerità e maestria.

Alberto Bernardelli

Sul fronte: Grande Ovale, 2023, 200 x 145 cm.

MUSEO DIOCESANO MANTOVA
P.zza Virgiliana, 55
Mantova

Apertura mostra:
venerdì, sabato e domenica 10,00-12,30 / 15,30 - 19,00
o su appuntamento (328 5727 480)